



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/9 DEL 25.10.2006

Oggetto: Attuazione dell'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, e art. 8 bis della L.R. 21 maggio 2002, n. 9: Programmi annuali di promozione e incentivi a favore dei centri commerciali naturali.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio rappresenta la necessità di dare attuazione alla legge regionale 18 maggio 2006, n. 5, mediante l'emanazione delle direttive di cui all'art. 36, comma 3, al fine di disciplinare le tipologie di spesa ammissibili per l'attuazione dei programmi annuali di promozione di cui al comma 1 del medesimo art. 36, nonché per finanziare la costituzione e le iniziative dei Centri Commerciali Naturali, così come previsto dall'art. 8 bis della legge regionale n. 9 del 21 maggio 2002.

Vengono a tal fine predisposti due allegati : "A", e "B".

L'allegato "A" riguarda la disciplina delle spese relative ai programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali. L'art. 36, comma 6, dispone che dette spese hanno una dotazione finanziaria valutata in € 1.000.000 annuo (U.P.B. S07.046). Nell'allegato sono indicate, altresì, la tipologia di spese ammissibili, nonché le procedure per l'ottenimento delle agevolazioni che consistono in un contributo fino al 70% delle spese ritenute ammissibili.

Nell'allegato "B" vengono rimodulati i precedenti criteri attuativi della legge regionale n. 9/2002, al fine di consentire l'integrazione dei nuovi beneficiari previsti dalla legge regionale n. 5/2006. Al riguardo preme sottolineare che l'art. 37, comma 1, della legge regionale n. 5/2006, individua, nella scala delle priorità, le piccole e medie imprese commerciali (secondo la definizione del regolamento CE n. 70/2001), inserite in un Centro Commerciale Naturale quali prime beneficiarie delle agevolazioni.

Resta esclusa la grande distribuzione.

Le risorse relative a questo intervento sono allocate nell'U.P.B. S07.046 capitolo 07175-00 "Contributi in conto capitale, in conto interessi, e in conto canoni a favore delle imprese commerciali" (L.R. 9/2002).

Col secondo criterio di priorità vengono privilegiate la costituzione e le iniziative dei Centri Commerciali Naturali così come definiti dall'art. 1 lett. g) e dall'art. 36 della legge regionale 5/2006. Nell'ambito delle sole domande presentate dai Centri Commerciali Naturali vengono individuati



ulteriori criteri di priorità: il primo è dato dalla maggiore presenza di piccole e medie imprese inserite nel Centro Commerciale Naturale; il secondo, dall'adesione al Centro di comune, enti pubblici e privati, associazioni di categoria.

Seguono come ulteriori priorità le imprese che abbiano in corso procedure di sfratto per finita locazione, o che siano locatarie (in caso di acquisto di immobili); ed infine il criterio cronologico di presentazione della domanda.

Le agevolazioni consistono in contributi in conto interessi, nella misura pari ai 2/3 del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento; in contributi in conto canoni di leasing. È previsto infine il contributo in conto capitale nella misura massima del 40% delle spese ammissibili.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto capitale, in conto interessi ed in conto canoni di leasing concessi non potrà superare il massimale prescritto dalla disciplina comunitaria denominata "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 69/2001.

Sul testo delle allegare direttive e criteri di attuazione è stata raggiunta l'intesa con le parti sociali di cui all'art. 1, lett. h), della legge regionale n. 5/2006.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare le direttive e i criteri di attuazione di cui all'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, e all'art. 8 bis della L.R. 21 maggio 2002, n. 9, insieme con la relativa modulistica, allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione e' inviata al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della citata legge regionale n. 5/2006, per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru